

Ipotesi di accordo
per il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro Regionale
per il personale dipendente
da imprese operanti nella regione Lazio
esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi

Addì 28 giugno 2013

le Parti come di seguito descritte, hanno sottoscritto il presente contratto collettivo di lavoro regionale:

UNIONSERVIZI CONFAPI in rappresentanza delle imprese associate operanti sul territorio rappresentata da Vincenzo Elifani e Gian Luca Cocola;

AGCI SERVIZI LAZIO rappresentata da Lucia Casalini e Nicola Ascalone;

LEGACOOP SERVIZI LAZIO rappresentata da Andrea Laguardia;

FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFCOOPERATIVE LAZIO rappresentata da Franco De Benedittis e da Benito Ciucci e Rossana Cerbone;

FISE-ANIP in rappresentanza delle imprese associate operanti sul territorio, rappresentata da Marzia Giuliani, Arianna Roni e Donatello Miccoli;

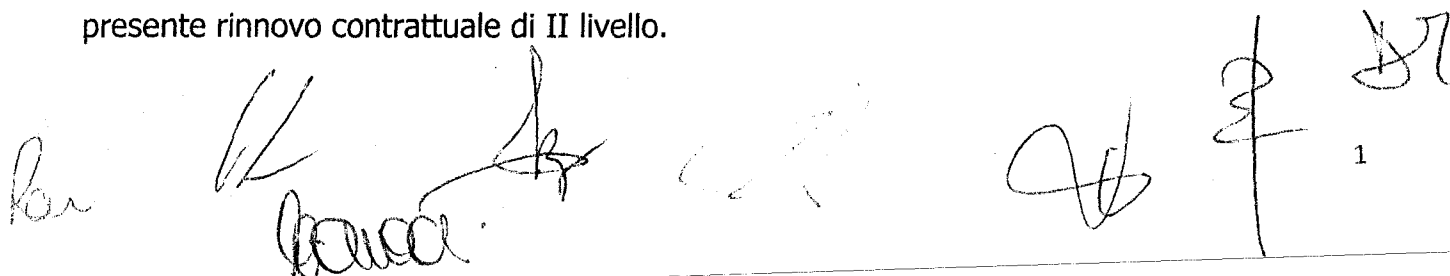
e

FILCAMS CGIL ROMA E LAZIO rappresentata dal Segretario generale Vittorio Pezzotti e dalla Segretaria Regionale Concetta Di Francesco;

FISASCAT CISL ROMA E LAZIO rappresentata dal Segretario generale Pietro Ianni e dal Segretario generale aggiunto Rosalba Carai;

UILTRASPORTI ROMA E LAZIO rappresentata dal Segretario generale Giancarlo Napoleoni e dal Segretario Regionale Stefano Ladogana.

I demandi del CCNL e i contenuti del "verbale di riunione" del 20 luglio 2012 rappresentano, in questa fase congiunturale, i riferimenti vincolanti per la definizione del presente rinnovo contrattuale di II livello.



Premessa

Il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro Regionale (CCLR) coincide con la più grave crisi economica generale e globale, mai registrata, dalla fine della seconda guerra mondiale. Una crisi che dura da oltre 4 anni e della quale, allo stato, non vi sono credibili valutazioni temporali per il suo superamento.

Negli anni precedenti la crisi richiamata (1995/2008), la situazione degli appalti nell'area del multiservizi nella regione Lazio, ha subito un progressivo peggioramento che ha finito per penalizzare, non poco, le aziende socialmente responsabili.

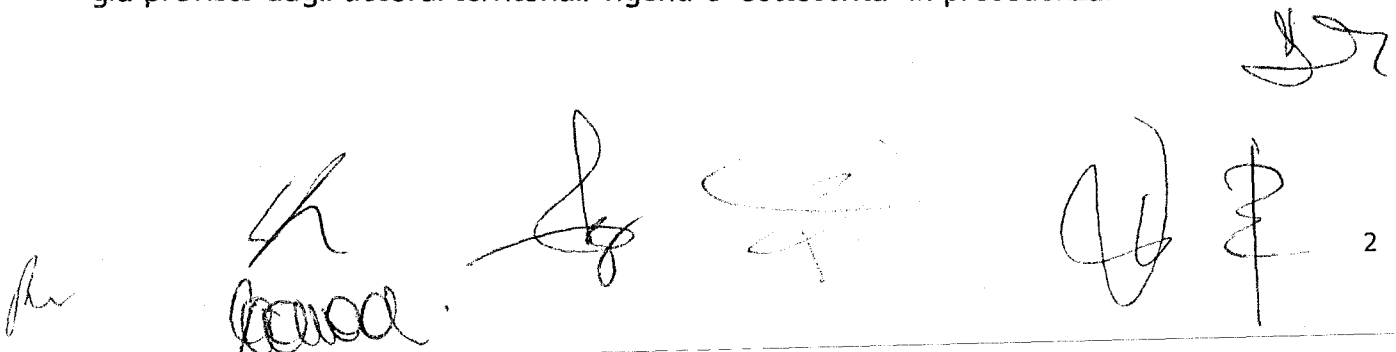
La sostanziale pratica del massimo ribasso, l'acquisizione e gestione degli appalti da parte di ATI e Consorzi spuri con tecniche e metodi reiteratamente irrispettosi di buone pratiche competitive, fenomeni di sospetto riciclaggio di denaro proveniente dalla malavita organizzata, hanno contribuito ad indebolire le regole della sana competizione e concorso a peggiorare la qualità dei servizi, la professionalità e le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le maggiori responsabilità di tale stato di cose sono in primo luogo addebitabili alle stazioni appaltanti pubbliche e private ed, in seconda istanza, alle Pubbliche Autorità preposte a controllare e vigilare sul rispetto delle leggi, dei Contratti collettivi nazionali e territoriali, dei capitolati di appalto.

Scopo del presente CCLR, è l'aggiornamento ed il rafforzamento di un sistema relazionale in grado di contrastare tutto quanto sopra richiamato ed affermare valori positivi quali:

- Legalità e rispetto delle regole;
- etica e responsabilità sociale delle imprese operanti nel settore;
- miglioramento della qualità del servizio offerto alla committenza ed agli utenti attraverso processi di crescita e aggiornamento professionale di tutti dipendenti;
- coinvolgimento dei dipendenti nel processo produttivo e valorizzazione del loro operato anche attraverso una maggiore produttività, disponibilità alla flessibilità regolamentata, reciproco rispetto delle regole e godimento dei diritti con modalità rispondenti allo spirito ed alla lettera delle leggi e dei contratti di lavoro;
- prevenzione del conflitto tra imprese e dipendenti rafforzando l'informazione e le relazioni sindacali.

La presente premessa forma un unicum con i seguenti capitoli che si integrano con quanto già previsto dagli accordi territoriali vigenti e sottoscritti in precedenza.



2

Relazioni sindacali

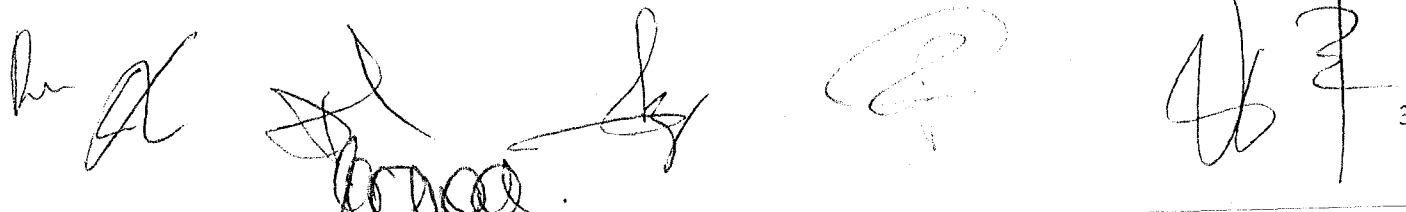
L'attuale condizione in cui opera il settore del multiservizio, parzialmente descritta in premessa, necessita di un rinnovato sistema relazionale in grado di favorire azioni positive delle singole Parti nella gestione quotidiana del processo produttivo, nonché iniziative congiunte e bilaterali verso le Istituzioni locali ed i Poteri istituzionali, affinché il mercato degli appalti nella regione, si sviluppi entro un quadro di sana competizione regolata da leggi e regole efficaci.

In questo quadro si conviene di realizzare l'Organismo Bilaterale Territoriale, del multiservizi assegnando allo stesso le funzioni demandategli dal vigente CCNL. Tra gli scopi principali dell'OBT, vi sono la costituzione dell'osservatorio del settore su base regionale, al fine di realizzare il monitoraggio sul sistema degli appalti pubblici e privati nonché sulle relative modalità di assegnazione e gestione, nell'obiettivo di affermare la legalità e le buone pratiche imprenditoriali.

Incontri periodici con cadenza semestrale o su richiesta specifica di una delle parti, saranno svolti per valutare i dati sintetizzati dall'Osservatorio che riceverà specifiche segnalazioni e informative dalle Parti, ad esempio, sulle seguenti materie:

- andamento delle gare di appalto (offerta economicamente più vantaggiosa, massimo ribasso, affidamento diretto, durata dell'appalto, concessioni/sub concessioni ecc.) e della gestione dei capitolati (verifiche tra vincoli tecnici e operatività quotidiana, tempi pagamento fatture, ecc.);
- passaggi di appalto;
- livelli occupazionali e loro composizione (full time, part time e relativi parametri orari, contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, Apprendistato ecc.);
- malattia, infortunio, lavoro straordinario e supplementare;
- salute e sicurezza nei luoghi lavoro;
- investimenti e sviluppo su nuove tecnologie;
- formazione;
- applicazione contratti collettivi di lavoro difformi dal c.c.n.l. di categoria;
- responsabilità solidale e casi concreti di coinvolgimento del committente.

Nell'ambito del sistema relazionale sopra definito, le parti potranno assumere iniziative congiunte, anche nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio di cui sopra, nei confronti degli Enti Locali (Regione, Provincia, area metropolitana, Comuni, Committenti, Ispettorato, INPS, Prefettura, Forze dell'ordine) qualora situazioni generali o particolari lo rendessero necessario per superare problemi regolatori del sistema degli appalti.



3

Fermo restando quanto previsto dalle vigenti norme legali e contrattuali, nell'obiettivo di prevenire e superare fattori generanti conflittualità, si conviene la seguente procedura di raffreddamento delle controversie:

- fermo restando gli incontri periodici territoriali e di luogo di lavoro, qualora si verificassero divergenze di valutazione sulla liceità di comportamenti adottati dall'azienda o dalla RSA/RSU, prima di agire unilateralmente, una delle parti potrà chiedere all'altra un incontro da tenersi entro sette giorni successivi. L'incontro avrà lo scopo di approfondire la vicenda, dirimere le divergenze e ricercarne soluzione condivisa.
- Qualora l'incontro non producesse risultati considerati positivi dalle parti, ognuna agirà come riterrà opportuno, nel rispetto delle leggi e delle normative contrattuali vigenti nel settore ed in azienda.

Nell'ambito della vigenza del CCLR, le modalità relazionali contenute dal presente articolo, saranno oggetto di verifica e valutazione della loro efficacia ed efficienza e, se del caso, le Parti potranno concordare eventuali aggiornamenti e correttivi.

Organismo Bilaterale Territoriale


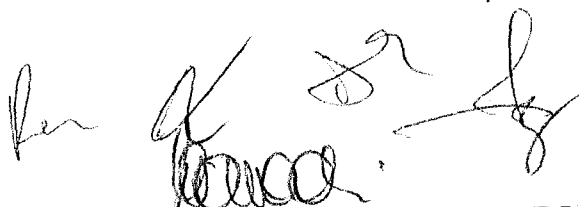
Fermo restando quanto già affermato nel precedente articolo, le Parti convengono di esperire tutte le azioni necessarie alla registrazione legale dell'Organismo Bilaterale territoriale del settore Pulizie/ Multiservizi, adottando lo statuto ed il regolamento di cui agli allegati a) e b), che formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Lo statuto ed il regolamento dianzi richiamati, sono coerenti con lo statuto tipo di cui al CCNL di categoria ed alle esperienze pluriennali vissute nella nostra regione ed in altre aree territoriali del paese.

La formazione, la salute e la sicurezza sul lavoro, le conciliazioni dei contenziosi tra imprese e lavoratori, la gestione dei provvedimenti disciplinari, il mercato del lavoro con particolare riferimento all'apprendistato, ai contratti a tempo determinato, al part time e l'osservatorio del lavoro, sono le tematiche principali sulle quali dovrà operare la bilateralità.

La sua gestione sarà paritetica e avverrà nelle forme e nei modi specificati nello statuto e nel regolamento di cui agli allegati a) e b).

Le parti altresì auspicano che a livello nazionale siano previste misure atte a garantire l'omogeneità degli adempimenti per tutte le imprese del settore, coerentemente con la circolare del Ministero del Lavoro n. 43/2010.



Organizzazione del lavoro

L'organizzazione del lavoro è per definizione lo strumento dinamico attraverso il quale si realizza un servizio o un prodotto.

Nel campo del multiservizio l'elemento umano è prevalente sui mezzi di produzione. Ne consegue che l'efficacia e l'efficienza del servizio dipendono, prioritariamente, dal lavoro delle persone, dalla loro professionalità, responsabilità e motivazione.

In assoluta coerenza con quanto contenuto in premessa e al fine di valorizzare l'importanza dell'apporto delle persone nelle attività del multiservizi, si conviene di impegnare le Direzioni aziendali e le RSA/RSU ad incontri periodici su richiesta di una delle parti, anche nell'ambito di quanto previsto nel C.C.N.L. di categoria nonché dalla contrattazione territoriale applicata.

Tra le priorità degli incontri menzionati vi è la ricerca di intese coniuganti le esigenze tecniche del lavoro con quelle del miglioramento delle condizioni di vita delle persone impiegate nei servizi.

Le parti altresì convengono, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 30, undicesimo comma, del C.C.N.L. 31/05/2011 che, in caso di prestazione in sesta giornata stabilita in attuazione di un aumento strutturale, superiore al minimo contrattuale di cui all'articolo 33 del medesimo C.C.N.L., dell'orario individuale di lavoro concordato tra le parti, non si applichi la maggiorazione prevista dallo stesso comma undicesimo.

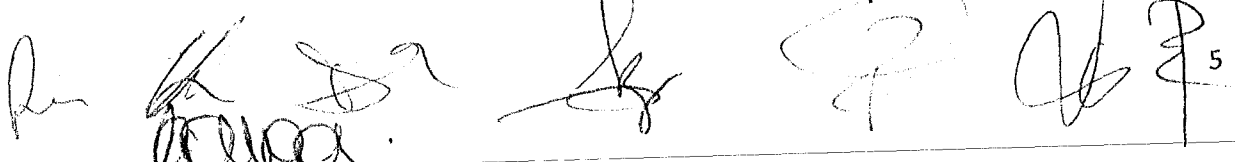
Legalità e regole per qualificare il settore del multiservizi

Nel settore del multiservizi, continua ad estendersi una pseudo imprenditorialità che fonda il proprio agire sul non rispetto delle norme su fisco e previdenza, delle leggi e dei contratti collettivi nazionali e territoriali.

Un fenomeno che alimenta il lavoro sommerso ed irregolare e che determina una distorta competitività.

L'infiltrazione di organizzazioni malavitose nel settore degli appalti è fenomeno oramai acclarato e, nell'attuale grave crisi economica, rischia di diffondersi sempre di più.

Allo scopo di affermare la legalità nel mercato del settore pulizie/ multiservizi, le Parti convengono sulla necessità di definire un avviso comune nel quale riassumere lo stato della situazione ed indicare misure ed iniziative concrete da intraprendere unitamente alle



5

Committenze pubbliche e private, agli Enti Locali, alle Pubbliche Istituzioni ed Organi di previdenza, controllo e sorveglianza.

Una azione combinata di tali soggetti e distinta nelle funzioni e nelle responsabilità di ognuno, risulterà propedeutica all'affermazione di sane economie, servizi di qualità, buona occupazione.

L'avviso comune allegato diviene pertanto parte integrante del presente accordo.

Salario produttività

Le Parti concordano sull'opportunità di definire una quota di salario variabile territoriale che incentivi le lavoratrici ed i lavoratori a partecipare attivamente alla qualificazione delle attività del settore ed al raggiungimento di obiettivi condivisi di produttività, da realizzare anche durante la vigenza del presente accordo.

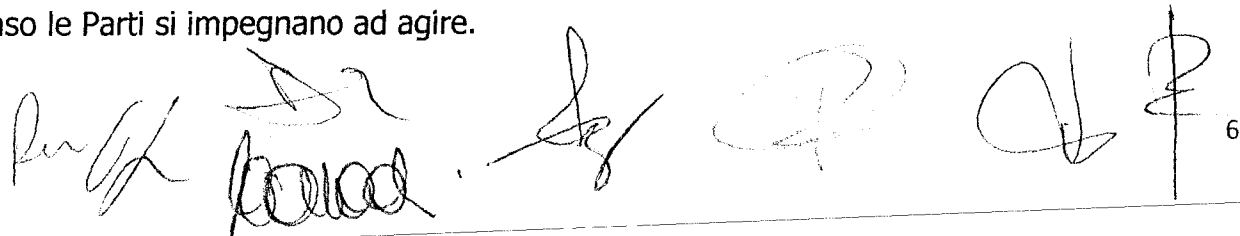
In tale quadro, allo scopo di restringere quanto più possibile la forbice tra costo del lavoro e reddito netto percepito dai lavoratori, le Parti firmatarie del presente CCLR potranno impegnarsi a ricercare nuove modalità di pagamento del vigente salario connesso al secondo livello di contrattazione, beneficiando del regime di detassazione vigente in coerenza con gli Accordi Interconfederali in materia.

Assistenza sanitaria integrativa

Le Parti si riservano un approfondimento sul tema dell'assistenza sanitaria integrativa, particolarmente sentito nella Regione dopo i recenti interventi di riduzione della spesa sanitaria pubblica, una volta definite a livello nazionale tutte le modalità di attuazione del Fondo di assistenza sanitaria per il settore, disciplinato dall'articolo 69 del c.c.n.l. di categoria.

Trattativa rinnovo CCNL

La trattativa in corso per il rinnovo del CCNL e le materie oggetto del negoziato rendono necessario condividere una fase di verifica successiva alla sua sottoscrizione, ed in tal senso le Parti si impegnano ad agire.



Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including a small number '6' at the end of the line.

Durata del CCLR

Il presente CCLR decorre dall'01/07/2013 ed avrà scadenza il 30/06/2016.

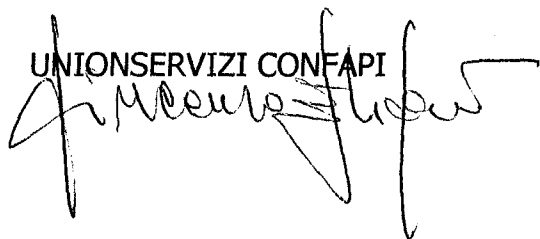
Fermo restando la vigenza e l'efficacia dei contratti territoriali e regionali in essere, il presente CCLR, integra gli stessi e si intenderà rinnovato secondo la durata di cui al primo comma del presente articolo, se non disdetto tre mesi prima della scadenza, con raccomandata a.r. In caso di disdetta il presente contratto resterà vigente fino a che non sia stato sostituito dal successivo Contratto collettivo di Lavoro Regionale.

Collazione CCLR

Allo scopo di determinare uno strumento snello e facile da consultare si conviene di affidare ad una commissione paritetica il compito di definire un testo unico attuale, compatibile con le diverse contrattazioni applicate e coerente con il vigente CCNL che contenga e riepiloghi i diversi accordi in vigore sul piano regionale e/o territoriale.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

UNIONSERVIZI CONFAPI



AGCI SERVIZI LAZIO

FILCAMS CGIL ROMA E LAZIO




FISASCAT CISL ROMA E LAZIO

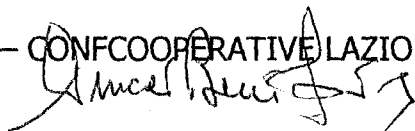


UILTRASPORTI-UIL ROMA E LAZIO

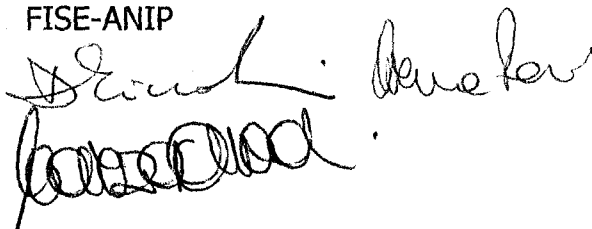
LEGACOOOP SERVIZI LAZIO



FEDERLAVORO E SERVIZI - CONFCOOPERATIVE LAZIO



FISE-ANIP



DICHIARAZIONE DELLE OO.SS.

Con riferimento al capitolo "assistenza sanitaria integrativa", le OO.SS. firmatarie del presente accordo, dichiarano che in occasione dell'approfondimento in esso previsto, proporranno di considerare le condizioni di tutela sanitaria sancita dalla contrattazione integrativa territoriale vigente nella Regione Lazio in favore dei lavoratori operanti in altri settori del terziario privato quale fattore di riferimento sul quale costruire un approdo condiviso anche per il settore del multiservizi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Roberto" followed by a stylized surname.